



STR

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE DI CARSOLI - -CARSOLI
Prot. 0006789 del 21/09/2020
AAGG (Entrata)

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Direzione Generale per la Programmazione
Generale per Interventi in materia di edilizia
e per la gestione dei fondi strutturali per
la ricerca e l'innovazione digitale

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE CARSOLI
Scuola Infanzia e Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Liceo Scientifico
Piazza della Libertà - CARSOLI

PROTOCOLLO DEFINITIVO DELLE MISURE CONTENITIVE PER LA DIFFUSIONE **DEL COVID – 19 ANNO SCOLASTICO 2020 – 2021 – ISTITUTO** **OMNICOMPRESIVO STATALE Piazza della Libertà - CARSOLI**

Glossario

ATA Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico;

CTS Comitato Tecnico Scientifico;

DDI Didattica Digitale Integrata;

DdP Dipartimento di Prevenzione;

DPI Dispositivi di Protezione Individuale;

MMG Medico di Medicina Generale;

PLS Pediatra di Libera Scelta;

SSN Servizio Sanitario Nazionale;

SARS Severe Acute Respiratory Syndrome (sindrome respiratoria acuta grave);

SARS-CoV-1 Coronavirus che causa la **SARS**;

SARS-CoV-2 (causa) Coronavirus che causa il **COVID-19**;

COVID-19 (effetto) Coronavirus Disease 2019;

Rt (probabilità) Indice di contagiosità;

R= rischio da coronavirus

Il rischio $R = f (R_t, \text{COVID-19})$ (il rischio è funzione sia dell'indice di contagiosità che della entità della malattia)

Se $R_t < 1$ bassa probabilità di contrarre il covid 19

Se $R_t > 1$ alta probabilità di contrarre il covid 19

MATRICE DI RISCHIO

	<u>RISCHIO</u>				
Covid-19					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	Rt

Indice di pericolosità - contagiosità Rt

Rt < 0,5 (1)

0,5 < Rt < 1 (2)

1 < Rt < 1.5 (3)

Rt > 1,5 (4)

Covid -19 (malattia)

- **Guarigione presso la propria dimora (1)**
- **Ricovero in reparto di malattie infettive e successiva guarigione (2)**
- **Ricovero in reparto di terapia intensiva, probabile rischio morte e guarigione (3)**
- **Ricovero in reparto di rianimazione e morte (4)**

Esempio

Rt= 1.5 (3); Covid-19 (3)

Il rischio vale R = 3 x 3 = 9

R= 1 - 2 (rischio basso)

R= 3 - 4 (rischio medio - basso)

R= 6 - 8 (rischio medio alto)

R= 9 - 12 (rischio alto)

PREMESSA

Al fine di garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle misure di sicurezza contenitive la diffusione del Virus "SARS CoV-2 – COVID-19", viene redatto il seguente protocollo, che interesserà la sede dell'**Istituto Omnicomprensivo Statale – Carsoli**. È importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali, messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno anche di una collaborazione attiva, di studenti e famiglie, personale docente, ATA, visitatori, che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti, per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS-CoV-2, rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione.

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Protocollo sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio, da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e le strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'Inail (**Inail 2020**), ha definito la classificazione dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria, per i differenti settori produttivi, secondo la classificazione vigente del Codice ATECO 2007 (Istruzione P 85).

Dall'analisi del livello di rischio, connesso al settore scolastico, si evidenzia un livello attribuito di **rischio integrato (in considerazione delle criticità delle attività svolte da ogni singolo lavoratore) medio-basso, a cui corrisponde il colore (giallo)** ed un **rischio di aggregazione medio-alto (3), a cui corrisponde il colore (arancione)**.

Nota:

Classificazione dei rischi:

- **Integrato: basso (verde), medio basso (giallo), medio alto (arancione), alto (rosso);**
- **Aggregazione sociale: 1 basso (verde), 2 medio basso (giallo), 3 medio alto (arancione), 4 alto (rosso);**

Gli edifici scolastici, rientrano tra i rischi che prevede il contatto con altri soggetti e pertanto la fonte di rischio principale è quella di AGGREGAZIONE.

Esposizione

- o 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo);
- o 1 = probabilità medio-bassa;
- o 2 = probabilità media;
- o 3 = probabilità medio-alta;
- o 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

Prossimità

- o 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- o 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (es. ufficio privato);
- o 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (es. ufficio condiviso);
- o 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (es. catena di montaggio);
- o 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (es. studio dentistico).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione

- o 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico);
- o 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti);
- o 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (es. sanità, **scuole**, carceri, forze armate, trasporti pubblici);
- o 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (es. spettacoli, manifestazioni di massa).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore all'interno della matrice seguente.

	RISCHIO				
E					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
X	1	2	3	4	P

Prossimità = 2; Esposizione = 2; Aggregazione +30%

Livello di rischio $R = 2 \times 2 \times 1.30 = 5.20$

Aggregazione sociale 1 (verde); livello di rischio: **medio alto (colore arancione)**

L'analisi dei livelli di rischio connessi all'emergenza sanitaria, evidenzia l'aggregazione quale elemento principale di rischio.

MISURE DI SISTEMA

Disposizioni relative alle modalità di ingresso / uscita dei plessi scolastici

Le misure di sistema adottate per evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale di 1 metro, consistono nel realizzare gli ingressi e le uscite ***differenziate***, mediante l'utilizzo di percorsi alternativi o orari differenziati, in modo da ridurre il numero degli alunni che nelle condizioni ordinarie entrano ed escono utilizzando un unico percorso.

Sono previsti allo scopo percorsi dedicati di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico, identificati con segnaletica di **“Ingresso - uscita”** e segnaletica orizzontale a pavimento, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.

Il protocollo della scuola dell'infanzia 0-6 anni è articolato nei seguenti punti:

1. Corresponsabilità educativa
2. Stabilità dei gruppi
3. Organizzazione degli spazi
4. Aspetti organizzativi
5. Figure professionali
6. Refezione e riposo pomeridiano
7. Protocolli di sicurezza
8. Formazione del personale
9. Disabilità e inclusione
10. Indicazioni igienico-sanitarie

1. Corresponsabilità educativa

Il rapporto tra la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, per garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Fondamentale è costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio. A riguardo occorre prevedere attività di promozione e sensibilizzazione verso le famiglie e il personale, come già previsto nel Piano Scuola 2020-2021.

Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori. Gli stessi dovranno essere informati circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti di COVID-19 e invitati a metterli in pratica scrupolosamente.

2. Stabilità dei gruppi

Il benessere deve essere garantito secondo le modalità tipiche di questa fascia di età. La corporeità, la socialità, la relazione, l'esplorazione e il movimento sono aspetti irrinunciabili dell'esperienza di vita e di crescita fino a sei anni.

Per non compromettere la qualità dell'esperienza educativa, occorre garantire una serena vita di relazione nel gruppo e nell'interazione con le figure adulte di riferimento. Queste ultime devono essere individuate stabilmente, adottando un'organizzazione che favorisca l'individuazione per ciascun gruppo del personale docente evitando l'interazione con gruppi diversi di bambini. I gruppi/sezioni, saranno organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi.

Per quanto concerne il rapporto numerico personale educativo/bambini si ritengono valide le indicazioni stabilite dal D.S. di concerto con le insegnanti.

3. Organizzazione degli spazi

Necessità di garantire la stabilità dei gruppi/sezioni e la loro continuità di relazione con i docenti, evitando l'utilizzo promiscuo degli stessi spazi da parte dei bambini di diversi gruppi.

Occorre organizzare gli ambienti in aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico didattico, oggetti e giocattoli frequentemente puliti, assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e comunque puliti nel caso di passaggio del loro utilizzo a bambini diversi. In considerazione della necessità di ridurre i rischi di contagio è opportuno evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa; se inevitabile devono essere puliti accuratamente all'ingresso.

Tutti gli spazi disponibili (sezioni, atrio) potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Anche in questo caso gli

spazi devono essere puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni. Si raccomanda, inoltre, una frequente e adeguata aerazione degli ambienti. Nella stessa ottica di prevenzione potranno utilizzarsi gli spazi esterni. E' stato predisposto uno spazio dedicato ad ospitare bambini e/o operatori con sintomatologia sospetta.

L'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia.

4. Aspetti organizzativi

Stabilità dei gruppi/sezioni. Ingressi e uscite scaglionati.

Compatibilmente con le condizioni microclimatiche, sarebbe preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio..

L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso ai fornitori esterni.

Nella gestione del rapporto con le figure esterne è consigliabile che prima di arrivare a scuola, le stesse comunichino l'orario del loro arrivo.

In caso di consegna merce, occorre evitare di depositarla negli spazi dedicati alle attività dei bambini.

Per una corretta gestione degli spazi, si potrà elaborare una tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

Complemento integrativo della tabella di cui sopra potranno essere i tempi da prevedersi per le operazioni di pulizia degli spazi nel caso gli stessi siano utilizzati in diversi momenti della giornata da diversi gruppi di bambini.

5. Figure professionali

Ciascuno dei sottoscrittori del presente documento, per gli aspetti di competenza, si impegna a promuovere azioni e integrare e rafforzare interventi già previsti per facilitare il rientro in presenza in occasione della riapertura dei servizi scolastici avendo attenzione al benessere del bambino in tutti i suoi aspetti.

In riferimento all'adozione di misure specifiche per la tutela dei lavoratori anche nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:

- nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 es.m.i.).
- nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARSCoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività" del 29 aprile 2020.
- nell'art. 83 della Legge n. 77 del 17 luglio 2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decretollegge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

6. Refezione

Anche per la refezione scolastica, in quanto esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini che non può essere disattesa, si dovrà fare riferimento alle indicazioni previste per la frequenza in sicurezza delle attività educative e di istruzione.

- Si potrà consumare il pasto nelle aule, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto.
- È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino.

7. Protocolli di sicurezza

L'organizzazione dei diversi momenti della giornata educativa dovrà essere serena e rispettosa delle modalità tipiche dello sviluppo infantile, per cui i bambini dovranno essere messi nelle condizioni di potersi esprimere con naturalezza e senza costrizioni.

8. Formazione/ Informazione del personale

E' opportuno prevedere momenti di formazione/informazione specifica per il personale, anche nella modalit  della formazione a distanza, in materia di procedure organizzative interne finalizzate al contenimento del COVID-19 oltre che per l'adozione delle misure e dei comportamenti igienico-sanitari corretti.

9. Disabilit  e inclusione

Nella consapevolezza delle particolari difficolt  che le misure restrittive per contenere i contagi comportano per bambini con disabilit  e stante la necessit  di garantire una graduale ripresa della socialit , particolare attenzione e cura vanno rivolte alla realizzazione di attivit  inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Pertanto, dovr  essere attuata un'attenta analisi della situazione specifica, per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni gi  fragili, o che si presentano particolarmente critiche.

Per il personale impegnato con bambini con disabilit , si potr  prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potr  usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose), Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovr  necessariamente tener conto della tipologia di disabilit .

10.Indicazioni igienico-sanitarie

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi scuole dell'infanzia sar  consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneit  al reinserimento nella comunit  scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiter  l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico, In tale situazione l'autorit  sanitaria competente potr  valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee.

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dello scuolabus, prima e

dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità anche ludiche-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e delle competenze linguistiche in ordine alla lingua madre.

L'igiene personale, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini, deve essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza, così come:

- evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani;
- tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato.

Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI.

Per il personale, oltre la consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, incluso il cambio dei pannolini.

Tutti gli ambienti, gli arredi e i materiali devono essere opportunamente igienizzati.

Nello specifico dovrà essere assicurata una pulizia approfondita di tutti i locali.

Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" in particolare nella sezione "Attività di sanificazione in ambiente chiuso".

PLESSI SCOLASTICI

CARSOLI

Scuola dell'Infanzia via Genova

Gli orari di ingresso 8.00/9.30 dei bambini 4/5 fascia di età, 9.30/10.30 bambini 3 anni, permettono una differenziazione scaglionata atta a impedire assembramento; viceversa l'uscita avverrà dalle ore 12.00 alle 13.00 fino all'attivazione del servizio di refezione scolastica, 15.00 alle 16.00.

Scuola Primaria via Mazzini

La scuola è frequentata solo da tre classi con unico percorso ingresso / uscita mantenendo lo scaglionamento, in considerazione di 3 classi.

Scuola Primaria via Roma

Accesso ingresso principale via Roma

Da tale ingresso si raggiunge il corridoio del piano terra rialzato suddiviso longitudinalmente con apposita segnaletica orizzontale. Gli alunni delle classi del piano primo occupano il lato destro, mentre quelli delle classi del piano terra rialzato, occupano il lato sinistro; viceversa per l'uscita.

Ogni insegnante preleva i bambini della propria classe al piazzale, successivamente all'arrivo dello scuolabus e trasferiranno i bambini nell'aula assegnata.

Scuola Secondaria di 1° grado Piazza della Libertà

Gli alunni per recarsi ai piani primo e secondo utilizzano l'ingresso principale differenziati nel tempo; viceversa per l'uscita.

Per le caratteristiche geometriche dell'edificio, le aule sono raggiunte mediante un percorso a semicerchio senza interferenze; viceversa per l'uscita,

Liceo Scientifico

Edificio B1 piano terra

Gli alunni raggiungono le aule del piano attraverso l'ingresso principale; viceversa l'uscita.

Edificio B1 piano primo

Gli alunni raggiungono le aule del piano attraverso la scala esterna di sicurezza in calcestruzzo armato ordinario; viceversa l'uscita.

Edificio B2 piano terra

Gli alunni raggiungono le aule del piano attraverso l'ingresso principale; escono attraverso le uscite di sicurezza delle aule;

Edificio B2 piano primo collegato con il piano primo di B1

Gli alunni raggiungono le aule del piano attraverso l'ingresso principale la scala di accesso al piano; viceversa l'uscita.

Edificio B2 piano secondo

Gli alunni raggiungono le aule del piano attraverso l'ingresso principale la scala di accesso al piano; viceversa l'uscita.

ORICOLA

Scuola dell'Infanzia e Primaria

L'edificio è costituito da ingressi differenziati per ciascun ordine di scuola; viceversa l'uscita.

ROCCA DI BOTTE

Scuola Primaria

L'edificio ospita un numero esiguo di alunni e da ingressi differenziati; viceversa l'uscita.

PERETO

Scuola dell'Infanzia e Primaria Pereto

L'edificio ospita una sezione dell'infanzia e n. 2 pluriclassi. Gli orari permettono una differenziazione degli ingressi per ciascun ordine di scuola; viceversa l'uscita.

Misure di sistema distanziamento banchi e cattedra nelle aule

Con riferimento alle indicazioni sanitarie sul distanziamento fisico, si riporta di seguito l'indicazione letterale tratta dal verbale della riunione del CTS tenutasi il giorno 22 giugno 2020: «Il distanziamento fisico (*inteso come 1 metro fra le rime buccali degli alunni*), rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione».

A riguardo i banchi sono stati disposti garantendo il distanziamento fisico di 1 metro tra ciascun alunno e 2 metri dalla cattedra dell'insegnante e mantenendo la larghezza del percorso di esodo, in caso di emergenza, non inferiore agli 80 centimetri.

Misure di prevenzione in caso di alunni diversamente abili

L'utilizzo di misure di protezione personale per gli alunni / studenti diversamente abili, dei loro insegnanti di sostegno e degli assistenti educativi, saranno dettagliate dal PEI.

In attesa di redazione del PEI, l'insegnante di sostegno indosserà la mascherina chirurgica e la visiera.

Ricambio dell'aria

- Garanzia del buon ricambio di aria;
- Aprire regolarmente le finestre;
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte;

Le finestre di ciascun locale garantiscono un ricambio d'aria naturale regolare e sufficiente.

Misure di sistema distanziamento utilizzo dei servizi igienici

Nelle immediate vicinanze dei servizi igienici sarà collocata la segnaletica orizzontale con la scritta “attendi qui il tuo turno” garantendo un distanziamento fisico di 1 metro tra gli alunni.

Si raccomanda di evitare l’assembramento e di mantenere il distanziamento fisico anche quando il numero dei segnali siano insufficienti rispetto alle reali esigenze degli alunni.

Va ricordato che la mascherina va sempre indossata in tutti i casi dove non è possibile mantenere il distanziamento fisico di 1 metro, esempio: quando l’alunno si alza dal banco e tutte le altre condizioni che richiedono lo spostamento.

Misure di sistema riduzione dell’accesso ai visitatori, genitori degli alunni e fornitori

Al fine di mitigare il rischio da eventuale contagio, la scuola ha adottato le seguenti misure:

- comunicazioni on line (a distanza);
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale-operativa, previa prenotazione e successiva pianificazione;
- autodichiarazione di tutti i visitatori ed altre persone che dovessero accedere all’edificio;
- limitazione ai percorsi interni che accedono ai corridoi delle classi;
- pulizia approfondita delle aule, corridoi, servizi igienici, uffici e aerazione frequente di tutti gli ambienti;
- accesso agli edifici scolastici da parte di un genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio e l’uso della mascherina chirurgica, durante tutto il tempo di permanenza all’interno delle strutture scolastiche;
- registrazione ingressi/uscite presso l’ingresso principale di ciascun edificio;

Procedura ritiro e correzione compiti in classe

Il docente ritira i fogli protocollo e li chiude in una busta di carta indossando i guanti in nitrile. Ad operazione conclusa si igienizza le mani con la soluzione idroalcolica. Poiché gli studi hanno osservato una vitalità del virus su carta inferiore alle 3 ore, la successiva correzione da parte del docente non potrà avvenire, a titolo di ulteriore precauzione, prima del giorno successivo, cioè prima delle 24 ore dalla prova che costituisce la quarantena per i compiti in classe.

Informazioni da erogare al personale scolastico

- Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- formazione e aggiornamento in materia di Didattica digitale integrata e COVID, nonché l'obbligo di redigere un nuovo patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, rafforzata con la recente esperienza della didattica a distanza
- obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno del plesso scolastico;
- obbligo di indossare la mascherina chirurgica in tutte le situazioni dinamiche;
- comunicazione della possibilità di effettuare il test sierologico rapido covid-19 IgG/IgM da parte del personale docente e ATA presso il medico curante o presso la ASL.

Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione degli ambienti e attrezzature

Misure di pulizia e di igienizzazione

In via preliminare il Dirigente Scolastico / DSGA, assicura una pulizia approfondita, ad opera dei **collaboratori scolastici, mediante procedure di pulizia / igienizzazione**, delle aule: pavimento e tutte le superfici esposte, davanzale passante delle finestre, termosifoni (poiché durante la fase di spazzamento manuale del pavimento accumulano la polvere), finestre, porte, dispositivi maniglioni antipánico uscite di sicurezza da percorrere, ivi compresi: scale di accesso, ingressi, atrio, corridoi, servizi igienici, uffici di segreteria, scale di emergenza, utilizzando un detergente pressoché neutro.

Si sottolinea che tali locali **NON** sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID -19. Nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali: maniglie delle porte e delle finestre, maniglia cassettera, sedie, banchi,

cattedre, sedia e banco di ciascun alunno, pulsante di accensione dell'impianto di illuminazione artificiale, corrimano ringhiere scale.

Alle quotidiane operazioni di pulizia, dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni cambio ora dell'insegnante, trasferimento alunni in altre aule / laboratori, misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi e di tutti i materiali scolastici e di cancelleria: penne, matite, gomme, squadre ed altro materiale di supporto all'attività didattica.

I servizi igienici devono essere puliti e disinfettati 2 volte al giorno.

Pulizia postazione videoterminale: tastiera pc, mouse, pulsanti hardware, video, stampante, con un panno inumidito con prodotti a base di alcol o candeggina (Fonte: ISS)

Copertura della tastiera con pellicola trasparente in plastica a fine lavoro.

Sia durante che dopo la pulizia/ igienizzazione, arieggiare gli ambienti per un tempo adeguato;

Pulizia dei servizi igienici e dotazione materiale di consumo

- pulizia di fondo ed igienizzazione dei servizi igienici: maniglia della porta, pavimentazione, rivestimento piastrelle pareti perimetrali, tazza e coperchio wc, scopino e porta scopino, porta rotolo carta igienica a parete, lavabo, rubinetteria, pulsante di scarico, pulsante accensione / spegnimento impianto illuminazione artificiale, maniglia finestra, superficie vetrata, tendaggio, davanzale passante in marmo;
- dotare i servizi igienici di materiale di consumo: carta igienica, asciugamani di carta monouso e sapone;
- dopo l'utilizzo dei servizi igienici, lavarsi le mani con acqua e sapone liquido o con soluzioni idroalcoliche;
- L'attività di igienizzazione dei luoghi dovrà essere effettuata secondo quanto previsto da un crono programma e riportata su un apposito registro delle pulizie riportando:

DATA e ORA	AREA DI INTERVENTO	OPERATORE	FIRMA DELL'OPERATORE

(ved. Allegato).

Pulizia attrezzature di laboratorio e postazioni

Sottoporre a regolare pulizia e detergenza le attrezzature di laboratorio a cura del collaboratore scolastico assegnato al laboratorio, le postazioni di lavoro e attrezzature della palestra ogni volta che vengono utilizzate dagli alunni di classi diverse (a cura del collaboratore scolastico assegnato alla palestra).

Si fa presente che il laboratorio e la palestra, devono essere abbandonate almeno 5 minuti prima del termine della lezione per poter esercitare l'azione di pulizia/igienizzazione. Dovrà essere utilizzato un detergente con azione virucida come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28.05.2020.

Garantire sempre l'adeguata aerazione di tutti gli ambienti;

Postazioni gel disinfettante

I prodotti igienizzanti con soluzione idroalcolica, sono disponibili nei seguenti punti:

Ingressi dell'edificio, all'interno delle aule, laboratori, servizi igienici e palestra.

Raccomandazioni: tutte le persone che accedono all'edificio scolastico devono utilizzare il gel disinfettante posti agli ingressi.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni: aula, biblioteca, uffici segreteria, sala professori, servizi igienici, deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza (1 metro).

Il Dirigente Scolastico valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto, in modalità Didattica Digitale Integrata (DDI).

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e mascherina chirurgica qualora tale distanza non possa essere garantita.

Gestione cortile esterno: prima dell'ingresso (inizio lezioni) e dopo l'uscita (fine lezioni), è necessario che gli alunni evitino assembramenti e mantenendo la distanza di sicurezza di 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica in posizione dinamica.

Tale condizione sarà resa nota agli alunni mediante opportuna segnaletica e divulgata con circolare, a cura del Dirigente Scolastico.

Disposizioni relative a igiene personale e Dispositivi di Protezione Individuale

È obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina chirurgica.

Nella scuola è indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che saranno smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

A prescindere dal materiale di cui sono fatti: eventuali guanti monouso in nitrile, le mascherine chirurgiche e la carta monouso asciugamani, vanno smaltiti con i **rifiuti urbani indifferenziati con codice CER 20.03.01.**

Abbattimento barriere architettoniche

Accessibilità: ingressi edifici con piano di campagna raccordato con rampa di pendenza adeguata;

Visitabilità: tutti i piani degli edifici sono raggiungibili da impianto ascensore (tranne scuola primaria via Roma);

Fruibilità: presenza di servizi igienici al servizio della persona diversamente abile;

Emergenza

Emergenza incendio / terremoto: percorrere le vie di esodo evidenziate nelle planimetrie esposte sulle porte dei locali.

Incendio: sono posizionati estintori portatili, idranti antincendio evidenziati da apposita segnaletica colore rosso.

Emergenza sanitaria: la scuola è dotata di cassette di pronto soccorso.

Il Datore di Lavoro dovrà comunque garantire la presenza degli addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente "Protocollo", il Dirigente Scolastico assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale docente e non docente, sul sito web dell'Istituto e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso di ciascun plesso scolastico.

È importante sottolineare che, le misure di prevenzione e protezione indicate, contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento fisico e sulla collaborazione attiva di: studenti e famiglie, personale scolastico, nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti, per il contrasto alla diffusione dell'epidemia COVID-19.

Informativa ai genitori / tutori degli alunni

Chiunque eserciti la responsabilità genitoriale deve:

- Controllare il proprio figlio ogni mattina per evidenziare segni di malessere. Se ha una temperatura superiore a 37.5 gradi non può recarsi a scuola;
- Assicurarsi che non abbia mal di gola o altri segni di malattia, come tosse, diarrea, mal di testa, vomito o dolori muscolari;
- Trattenere il proprio figlio a casa se non è in buona salute;
- Se ha avuto un contatto con un caso COVID-19, non può recarsi a scuola. Seguire con scrupolo le indicazioni del Dipartimento di Prevenzione – ASL sulla quarantena;
- Informare la scuola quali persone contattare qualora il proprio figlio non si senta bene a scuola: nome e cognome, telefono fisso o cellulare, luogo di lavoro, ogni ulteriore informazione utile a rendere celere il contatto;
- Procurare al proprio figlio una bottiglietta di acqua riconoscibile per evitare scambi;
- Sviluppare le routine quotidiane: lavare e disinfettare le mani spesso, mantenere la distanza fisica dagli altri studenti e dalle altre persone, indossare la mascherina;
- Evitare di condividere oggetti con altri studenti (penne, matite, libri, bottigliette di acqua ed altro materiale di supporto all'attività didattica);

Attività di Informazione / Formazione, ai sensi dell'art. 37 del Decreto Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Il Comitato di controllo, i referenti COVID-19 (6 ore di formazione), il personale scolastico docenti e ATA, dovranno frequentare obbligatoriamente un corso di formazione della durata da concordare, sui contenuti SARS COV 2 / COVID-19.

Organizzazione del locale isolamento e gestione del caso sospetto COVID-19

Nel caso in cui una persona presente nella scuola, un operatore o un alunno, sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento, per ciascun plesso scolastico individuata come locale isolamento sospetto COVID-19.

Plesso scolastico	Personale preposto alla gestione del caso sospetto COVID-19
Scuola dell'Infanzia via Genova	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola Primaria via Mazzini	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola Primaria via Roma	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola Secondaria di 1° grado Piazza della Libertà	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Liceo Scientifico	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola dell'Infanzia e Primaria Oricola	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola dell'Infanzia e Primaria Pereto	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico
Scuola Primaria Rocca di Botte	Collaboratore scolastico individuato con apposito incarico dal Dirigente Scolastico

Per ogni plesso scolastico l'aula isolamento verrà individuata con apposito segnale.

La persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica.

Le persone designate, indosseranno i dispositivi di Protezione Individuale: tuta, guanti, mascherina FFP2, occhiali o visiera, effettueranno l'aerazione del locale e doteranno la mascherina chirurgica alla persona sintomatica, misurando altresì la temperatura corporea con termometro a raggi infrarossi.

In attesa dei genitori, i preposti rassicurano e sorvegliano la persona sintomatica.

L'Ufficio del Dirigente Scolastico o il referente di plesso, avverte immediatamente i genitori dell'alunno per seguire il percorso del caso sospetto.

Gli esercenti la potestà genitoriale si raccorderanno con il medico di medicina generale (MMG) o pediatra di libera scelta (PLS) per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

I numeri di emergenza per il Covid-19 forniti dalla Regione Abruzzo o dal Ministero della Salute. Numero telefonico **800 169 326** per contattare le Autorità sanitarie in caso di sospetto contagio.

Referente scolastico per COVID-19 che svolga un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione ASL territorialmente competente (D.d.P.)

Il Dirigente Scolastico per ciascun plesso scolastico, dovrà designare n. 2 referenti **COVID-19** in modo da garantire costantemente la presenza di tale figura.

Si ricorda per quanto concerne **la formazione** che è già attiva la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) per la fruibilità sulla stessa di specifica attività formativa a distanza (FAD) resa dall'ISS.

Il corso FAD sarà accessibile sino alla data del 15 dicembre 2020.

Tipi diversi di dispositivi di protezione Individuale (DPI), mascherina chirurgica e differenze

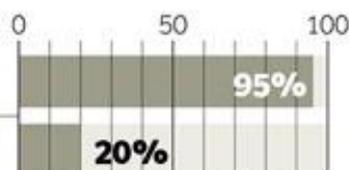
I diversi tipi

Chirurgica

Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie



CAPACITÀ FILTRANTE
verso l'esterno
verso chi la indossa



FFP1-FFP2-FFP3 senza valvola Hanno un'elevata protezione. Proteggono chi la indossa e gli altri



FFP1

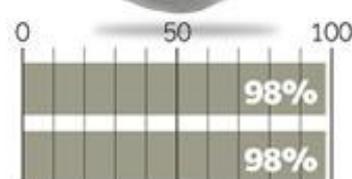
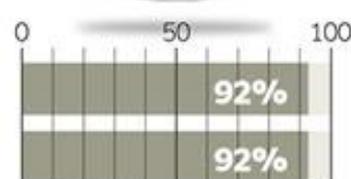


FFP2



FFP3

CAPACITÀ FILTRANTE
verso l'esterno
verso chi la indossa



FFP1-FFP2-FFP3 con valvola Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione. Proteggono chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossate da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale



FFP1

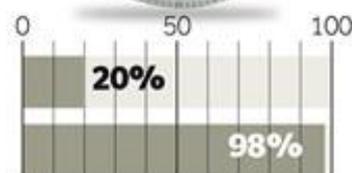
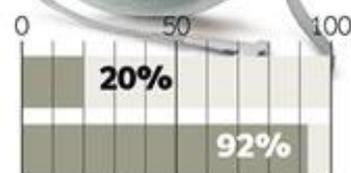
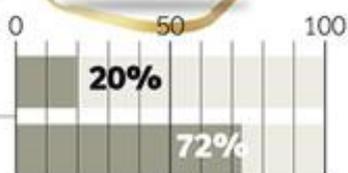


FFP2



FFP3

CAPACITÀ FILTRANTE
verso l'esterno
verso chi la indossa





AUTODICHIARAZIONE PER TUTTO IL PERSONALE

Il sottoscritto, Cognome _____

Nome _____

Luogo di nascita _____

Data di nascita _____

Documento di riconoscimento _____

Ruolo (visitatore, genitore, altro) _____

nell'accesso presso i locali dell'Istituto Omnicomprensivo Carsoli, plesso scolastico

_____, sotto la propria responsabilità,

dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS COV 2.

Luogo e data, _____

Firma leggibile _____

Nota: si porta a conoscenza che, i dati sopra riportati, verranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non saranno diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità Sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona / lavoratore risultato positiva al COVID-19);

SORVEGLIANZA SANITARIA / MEDICO COMPETENTE (Dr. Franco GIOIA)

Gestione lavoratori “fragili” in relazione a Covid-19.

Il datore di lavoro invita i lavoratori che si trovano nelle situazioni sotto riportate a contattare il Medico Competente per valutare il loro corretto reinserimento nell'attività lavorativa.

Tutte le informazioni saranno trattate in base alle vigenti normative in materia di privacy.

Informazioni da fornire agli alunni circa la condizione di fragilità

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale di Avezzano ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata secondo l'autodichiarazione di seguito circa la condizione di fragilità.

.



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione e la Direzione Generale per gli Interventi in materia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali, per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE CARSOLI
Scuola Infanzia e Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Liceo Scientifico
Piazza della Libertà - CARSOLI

Al Personale dell'Istituto

Agli Atti

Oggetto: sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di contagio da COVID-19, in attuazione dell'articolo 83 del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77.

Si notifica ai lavoratori in servizio presso questa Istituzione Scolastica, ***in condizioni di fragilità***, in ragione della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità, l'obbligo di inviare richiesta di avvio procedura di sorveglianza sanitaria eccezionale all'indirizzo aqmm02400x@istruzione.it.

Gli assistenti amministrativi sottoporranno la presente notifica al personale in ingresso, all'atto della presa di servizio, prevista per il giorno 01/09/2020.

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Florenza MARANO
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE CARSOLI
Scuola Infanzia e Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado e Liceo Scientifico
Piazza della Libertà - CARSOLI

Ai genitori/esercanti responsabilità genitoriale

Agli alunni

Oggetto: Ripresa delle attività didattiche - segnalazione eventuali condizioni di fragilità.

Gentili genitori,

il **Protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19** del MI del 06/08/2020, al c. 8 stabilisce che *"Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata."*

In particolare, rispetto ai rischi legati alla pandemia da Covid-19, un'attenzione particolare va indirizzata a quelli più vulnerabili, che potrebbero necessitare di protezioni maggiori.

Pertanto si chiede alle SS.LL., nell'ambito di una generale riconsiderazione della sicurezza degli alunni e in caso siano a conoscenza della sussistenza di particolari condizioni di rischio per il/la proprio/a figlio/a, riconducibili alla pandemia da Covid-19 e/o alle relative misure di contrasto comunemente adottate, di segnalarle alla scuola tramite la modulistica allegata, corredata di certificazione medica, esclusivamente all'indirizzo aqmm02400x@istruzione.it.

Si ringrazia per l'attenzione e la collaborazione.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Florenza MARANO
*Firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse*

CONTIENE DATI SENSIBILI

Oggetto: comunicazione patologia –alunni fragili

I sottoscritti _____ (madre)
_____ (padre)

Genitori dell'alunno/a _____

Frequentante la classe: _____ anno scolastico 2020-2021- di questa Istituzione Scolastica, ritengono di dover segnalare che, a tutela della salute del proprio figlio\la, come da **certificato del proprio medico curante/pediatra** allegato, la seguente condizione di "fragilità":

.....
.....
.....
.....

I sottoscritti si impegnano a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione.

Per qualsiasi informazione contattare il seguente numero telefonico

Firma di entrambi i genitori

Luogo e data, _____

Firma leggibile _____

Costituzione Commissione – Comitato per l'attuazione e la verifica del protocollo

COVID-19

Fanno parte del Comitato per l'attuazione e la verifica del protocollo:

- Dirigente Scolastico (Presidente): Prof.ssa Florenza MARANO;
- Medico Competente: Dr. Franco GIOIA;
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP): Ing. Mario COLELLA;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Ins. Rita Prosperi;
- DSGA: Rag. Michele GIAMMEI;
- Referente Covid Sede Infanzia via Genova_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Infanzia via Genova_____ ;
- Referente Covid Sede Primaria via Mazzini _____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede via Mazzini_____ ;
- Referente Covid Sede Primaria via Roma _____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede via Roma_____ ;
- Referente Covid Sede Scuola secondaria di 1° grado_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Scuola secondaria di 1° grado _____ ;
- Referente Covid Sede Liceo Scientifico_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Liceo Scientifico _____ ;
- Referente Covid Sede Infanzia Oricola_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Infanzia Oricola_____ ;
- Referente Covid Sede Primaria Oricola_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Primaria Oricola_____ ;
- Referente Covid Sede Primaria Rocca di Botte_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Primaria Rocca di Botte_____ ;
- Referente Covid Sede Infanzia - Primaria Pereto_____ ;
- Sostituto Referente Covid Sede Primaria Pereto_____ ;

I compiti e le funzioni del Comitato sono: verifica piena attuazione protocollo

COVID-19.

Misure organizzative generali garantite dalla scuola

Si rammenta la precondizione per la presenza a scuola di bambini, alunni e studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il principio del distanziamento fisico rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità.

Sono state privilegiate gli accorgimenti organizzativi, al fine di differenziare l'ingresso e l'uscita dei bambini / alunni / studenti che rendono disponibili tutte le vie di accesso, compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza di ciascun edificio scolastico, al fine di differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento.

Si è attuata ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, aule, servizi igienici, sala docenti, etc.).

Riduzione al minimo della presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non per motivi strettamente necessari.

Limitazione dell'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

Il distanziamento fisico proporzionato al numero degli studenti.

La disposizione delle aule destinate alla didattica è stata rivista con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro.

In tutti gli altri locali scolastici destinati alla didattica ivi compresi i laboratori, rispetto alla numerosità degli studenti è stato considerato un indice tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche.

Negli spazi comuni, saranno previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica.

Per le attività di scienze motorie in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020).

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico privilegiando altresì le attività svolte all'aperto. In palestra entreranno gli alunni appartenenti alla stessa classe. Gli alunni che non partecipano all'attività didattica devono conservare il distanziamento di 2 metri. Negli spogliatoi mantenere il distanziamento fisico per il cambio degli indumenti. Il mancato rispetto della distanza di sicurezza comporta che venga obbligatoriamente indossata la mascherina chirurgica. L'insegnante di scienze motorie è tenuto al rispetto di tali disposizioni.

Le attività di ricreazione si svolgeranno in classe garantendo tuttavia il distanziamento fisico.

I locali scolastici destinati alla didattica sono dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso l'aerazione naturale.

Si rammenta che tutti gli spostamenti, quali trasferimento delle classi nei laboratori e palestra, senza frammentazione del numero degli alunni, devono essere garantite dalla presenza dell'insegnante che assicurerà il mantenimento della distanza fisica tra gli alunni.

GESTIONE CASO SOSPETTO COVID

Le indicazioni sono tratte dal Rapporto IIS Covid-19 n. 58/2020 (“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” - versione del 21/08/2020).

Si ricorda che:

- i sintomi più comuni del Covid-19 nella popolazione generale sono: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea;

CASO 1 - L'alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- 1) L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico avvisa il RSC-19 (Referente Scolastico per Covid-19).
- 2) Il RSC-19 o altro componente del personale scolastico telefona immediatamente ai genitori/tutore legale.
- 3) L'alunno viene temporaneamente ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- 4) L'operatore scolastico fa indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- 5) L'operatore scolastico procede alla rilevazione della temperatura corporea, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- 6) Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di Covid-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che deve mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno 1 metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- 7) Chiunque entri in contatto con il caso sospetto deve essere dotato di mascherina chirurgica, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- 8) In assenza di mascherina, l'operatore scolastico fa rispettare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- 9) Le superfici della stanza o area di isolamento, dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa, devono essere pulite e disinfettate.
- 10) I genitori devono contattare il PLS (Pediatra di Libera Scelta) o il MMG (Medico di Medicina Generale) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- 11) Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL territorialmente competente).
- 12) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 13) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 14) Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di 2 tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il RSC-19 dovrà fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché dei docenti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal DdP con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- 15) Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da Covid-19, a giudizio del PLS/MMG, si ripete il test a distanza di 2-3 giorni. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- 16) In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

CASO 2- Un alunno presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con Covid-19, presso il proprio domicilio.

- 1) L'alunno deve restare a casa.
- 2) I genitori devono informare il PLS/MMG.
- 3) I genitori devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- 4) Il PLS/MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 5) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato per il caso 1 a partire dal punto 13.

CASO 3 - Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico.

- 1) L'operatore scolastico indossa immediatamente una mascherina chirurgica ed allerta il RSC-19 mantenendosi a debita distanza.
- 2) L'operatore scolastico si allontana dalla struttura, rientra al proprio domicilio e contatta il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il medico valuta l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- 3) Il MMG, in caso di sospetto Covid-19, richiede tempestivamente il test
1) diagnostico e lo comunica al DdP.
- 4) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 5) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 6) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come per il caso 1 a partire dal punto 13.
- 7) In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redige una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 4 - Un operatore scolastico presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio.

- 1) L'operatore deve restare a casa.
- 2) Informare il MMG.
- 3) Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- 4) Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- 5) Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- 6) Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- 7) Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato nel caso 1 a partire dal punto 13.
- 8) In caso di diagnosi di patologia diversa da Covid-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per Covid-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

CASO 5 - Numero elevato di assenze in una classe.

- 1) Il RSC-19 comunica al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (ad esempio il 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di docenti.
- 2) Il DdP effettua un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di Covid-19 nella comunità.

CASO 6 - Catena di trasmissione non nota.

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

CASO 7 - Alunno o operatore scolastico convivente di un caso.

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, è considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (ad esempio, compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

Schema riassuntivo



Operatore scolastico con sintomatologia a scuola

Assicurarsi che indossi mascherina
chirurgica

Invito a tornare a casa e a consultare
il MMG

Il MMG richiede tempestivamente il
test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del
test diagnostico

Operatore scolastico con sintomatologia a casa

Consulta il MMG

Comunica l'assenza dal lavoro per
motivi di salute, con certificato medico

Il MMG richiede tempestivamente il
test diagnostico e lo comunica al DdP

Il DdP provvede all'esecuzione del
test diagnostico

Si riporta la nota circolare concernente "Indicazioni operative per la gestione dell'emergenza SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia".

Designazione referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione per interfaccia con il sistema educativo scolastico.

Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di "contact tracing"(gestione dei contatti), quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento. Si richiede che vengano identificati referenti del DdP in numero adeguato (e comunque non meno di due) in base al territorio e alle attività da svolgere, in modo da garantire costantemente la presenza di un punto di contatto con tutti i numerosi plessi scolastici del territorio. Si richiama in tal senso la nota prot. RA/0259087/ del 4 settembre u.s. del servizio Prevenzione regionale con la quale è stato richiesto alle Asl del territorio di avviare un contatto sollecito con i referenti provinciali dell'Ufficio scolastico regionale (USR) al fine di ottimizzare e dettagliare la relazione tra gli stessi. Si ricorda per quanto concerne la formazione che è già attiva la piattaforma EDUISS (<http://www.eduiss.it>) per la fruibilità sulla stessa di specifica attività formativa a distanza (FAD) resa dall'ISS. Il corso FAD sarà accessibile sino alla data del 15 dicembre 2020. Analogamente, in ogni scuola deve essere identificato un referente (referente scolastico per COVID-19) che svolga un ruolo di interfaccia con il DdP e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio

Bambini e studenti con fragilità.

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG, ecc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La sorveglianza attiva di questi alunni deve essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG; si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 16 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo prioritario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età, nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, va posta sulla necessità di assicurare la priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Ai fini della eventuale

certificazione sull'uso della mascherina per tali pazienti, il Pediatra di libera scelta si riserverà di valutare caso per caso l'opportunità o meno di esentare il soggetto dall'indossare il Dispositivo, oppure di limitarne l'uso.

Attestato di riammissione a scuola per gli alunni.

L'attestato di riammissione a scuola viene rilasciato dal Pediatra di Libera Scelta (PLS) (o dal MMG nei casi di soggetti ultra quattordicenni/sedicenni già in carico assistenziale a questa "figura"), su richiesta del genitore/tutore, nei seguenti casi:

1. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato positivo per COVID-19, dopo la totale scomparsa dei sintomi e l'esecuzione di due tamponi negativi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Il Medico curante (MMG o PLS) potrà produrre l'attestato solo a seguito del positivo espletamento delle procedure esistenti per l'attestazione della guarigione, con esito debitamente comunicato allo stesso dal Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica (SIESP) del Dipartimento di Prevenzione della ASL competente.
2. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato negativo per COVID-19, ma con sospetto per infezione da SARS-CoV-2 e tampone ripetuto dopo 2-3 giorni su richiesta del PLS/MMG (vedi sopra), dopo la totale scomparsa dei sintomi e negatività del secondo tampone richiesto.
3. Bambino/ragazzo sintomatico in ambito scolastico e successivamente diagnosticato negativo per COVID-19, ma con patologia diversa da COVID-19, dopo la totale scomparsa dei sintomi e l'esecuzione del secondo tampone negativo.
4. Bambino/ragazzo sintomatico al proprio domicilio, assente a scuola, seguirà lo stesso percorso di cui ai punti 1),2),3).

Attestazione da parte dei MMG per il rientro a scuola dopo sospetto o confermato caso di COVID-19 su Docenti o Personale A.T.A.

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita prioritariamente dal D. Lgs.81/2008 e smi in attuazione del quale, in caso di obbligo di sorveglianza sanitaria in presenza di uno dei rischi normati dal succitato D.Lgs, il Datore di lavoro deve affidare al Medico competente la responsabilità di effettuazione delle visite finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione. Appare in questa fase comunque opportuno suggerire che il MMG rendiconti e attesti al Medico competente la corretta esecuzione delle procedure previste nei protocolli vigenti, ciò al fine di consentire allo stesso consulente del Datore di lavoro di esprimere serenamente e compiutamente il proprio giudizio in merito alla eventuale riammissione all'attività didattica.

Ripresa attività relative alla mensa scolastica in relazione al rischio Covid 19

Obiettivo della presente è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate nei confronti della diffusione del COVID-19 nella refezione scolastica. La specificità rappresentata dalle mense scolastiche è quella di dovere predisporre sistemi di erogazione del servizio tali da garantire la sicurezza e salubrità degli alimenti prodotti e/o somministrati e al contempo garantire la sicurezza degli operatori scolastici e dei bambini e ragazzi rispetto alla possibilità di contagiarsi durante i contatti che avvengono nello svolgimento delle attività. Relativamente alla produzione di alimenti, occorre fare riferimento al documento "**Indicazioni ad interim sull'igiene degli alimenti durante l'epidemia da virus SARS-CoV-2. Versione del 19 aprile 2020**" dell'Istituto Superiore di Sanità. In particolare, al fine di garantire la sicurezza degli alimenti, gli operatori delle mense scolastiche devono assicurare la piena e costante adesione alle buone pratiche igieniche e alle procedure di pulizia e disinfezione, come richiesto dalla normativa e come definito nei manuali di buona prassi igienica di settore (GHP) e nei piani HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points). Le buone pratiche igieniche costituiscono un elemento fondamentale per la prevenzione della dispersione del SARS-CoV-2 negli ambienti di produzione, trasformazione e somministrazione degli alimenti. E' importante rafforzare e integrare tali pratiche che si trovano già dettagliate nei piani di autocontrollo presenti in ogni mensa scolastica, in quanto utili anche per la prevenzione del Coronavirus. Il consumo del pasto a scuola è un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario, in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. "Linee di indirizzo della Regione Abruzzo per la ristorazione scolastica" (Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Sanità n. DPF011/234 del 30.12.2016) costituiscono uno strumento concreto per la promozione di sane scelte alimentari in tutto l'ambiente scolastico e per l'applicazione sul territorio regionale di standard nutrizionali omogenei che consentono di migliorare la qualità del cibo offerto nella scuola, sia nelle mense, sia nel settore della distribuzione automatica di cibo e bevande. Le singole realtà scolastiche dovranno identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei) e dei tempi (turnazioni). In particolare, la somministrazione dei pasti nelle scuole potrà avvenire sia nei locali mensa, sia in altri spazi identificati, come le aule didattiche. Ad oggi non vi è alcuna evidenza scientifica che dimostri la trasmissione del virus Covid-19 con il consumo di alimenti.

Gestione locali mensa

L'accesso ai locali mensa deve essere regolato prevedendo il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone all'interno di essi e l'aerazione frequente dei locali. In relazione al diffondersi dell'epidemia di COVID-19 e all'esigenza di garantire nei locali mensa il rispetto delle indicazioni di distanziamento fisico, onde evitare l'affollamento e quindi occasioni di contagio interumano, nonché la massima tutela dell'igiene degli alimenti prodotti, è necessario affiancare le consuete pratiche previste con misure straordinarie, quali:

- valutare, laddove la struttura del locale di somministrazione lo consenta, l'istituzione di percorsi obbligati unidirezionali per garantire un flusso ordinato dei bambini e ragazzi individuando anche, laddove possibile, percorsi di entrata e di uscita differenziati;

- garantire un idoneo microclima, evitando correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo durante il ricambio naturale dell'aria, eliminare totalmente la funzione di ricircolo dell'aria condizionata per evitare l'eventuale veicolazione di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nei locali di somministrazione alimenti;

garantire la disponibilità, per gli addetti che manipolano direttamente gli alimenti (es. addetti alla distribuzione), di distributori di spray/gel disinfettanti per le mani e di quantitativi adeguati di mascherine, onde consentire un loro cambio frequente;

vietare buffet a self- service con alimenti esposti; nei banchi di distribuzione si raccomandano • mono porzioni preconfezionate oppure la somministrazione diretta da parte degli addetti di pasti in monoporzioni; utilizzare esclusivamente condimenti, pane, frutta, acqua in confezioni monodose o attraverso la distribuzione diretta ai singoli bambini da parte degli addetti alla somministrazione;

evitare, al momento del consumo del pasto, la condivisione dell'utilizzo di posate e bicchieri.

Norme igieniche e precauzioni nella somministrazione degli alimenti in classe

Fatto salvo per quanto concerne gli asili nido, qualora la modalità di somministrazione dei pasti negli spazi mensa non sia percorribile o non sufficiente in virtù delle dimensioni o della particolare numerosità dell'utenza, si potranno studiare soluzioni alternative di erogazione, ad esempio direttamente all'interno delle aule didattiche attraverso le seguenti modalità organizzative:

- fornitura del pasto su vassoi singoli o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovaglette lavabili o monouso, a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti in aree appositamente attrezzate, nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie;

- nei casi in cui l'area di sporzionamento appositamente attrezzata sia distante dall'area di consumo: fornitura del pasto su vassoi singoli o direttamente sulla singola postazione/banco con utilizzo di tovagliette lavabili o monouso a seguito dello sporzionamento da parte degli addetti presso l'aula didattica, mediante utilizzo di carrelli termici, nel rispetto delle temperature e delle specifiche norme igienico-sanitarie;
- fornitura del pasto in "lunch box" cioè in vaschette monoporzione separate lavabili e riutilizzabili oppure monoporzioni individuali di primo, secondo e contorno termosigillati;
- altre modalità ragionevolmente sostenibili ma con le medesime caratteristiche delle precedenti.

Pulizia e disinfezione

La pulizia e la disinfezione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Ogni mensa scolastica assicura, mediante una specifica procedura, la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni. Le principali pratiche igieniche adottate dagli operatori del settore alimentare per evitare la contaminazione degli alimenti da parte di microrganismi nocivi per la salute umana quando si manipolano, preparano, trasformano, confezionano e somministrano gli alimenti, rappresentano un approccio idoneo anche nei confronti della diffusione del COVID-19. In particolare, il programma di pulizia e disinfezione, già presente nelle mense scolastiche, prevede:

- pulizia e disinfezione pre-operativa e operativa delle superfici a contatto.

Il programma, prerequisito di pulizia e disinfezione, deve specificare:

l'individuazione dei locali e delle attrezzature da sottoporre alle operazioni di pulizia e disinfezione; le schede tecniche dei prodotti utilizzati. In caso di utilizzo di prodotti che si trovano comunemente in commercio, le schede tecniche possono essere sostituite dalle etichette dei prodotti utilizzati;

le modalità di pulizia e disinfezione distinte per aree, attrezzature, ecc. (concentrazioni e modalità d'uso dei prodotti, tempi di contatto) e per tempi di esecuzione;

la frequenza degli interventi di pulizia e disinfezione;

la formazione del personale in materia. Occorre quindi:

garantire la pulizia giornaliera e la disinfezione periodica, con prodotti appositi, dei locali mensa, delle tastiere dei distributori di bevande e snack;

garantire il ricambio dell'aria degli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande e alimenti.

L'aula didattica, eventualmente utilizzata per la somministrazione dei pasti, deve essere opportunamente areata e pulita. Questo tipo di operazione può essere condotta prima/dopo la somministrazione del pasto. E' possibile agevolare i tempi e le operazioni di pulizia anche attraverso l'utilizzo di tovagliette monouso o di vassoi. Le operazioni di pulizia dei banchi devono essere svolte con un detergente neutro, non in presenza dei bambini /ragazzi.

Precauzioni igieniche personali

Lavaggio delle mani

Tutti gli operatori del settore alimentare devono garantire l'adozione delle misure igieniche previste fra i prerequisiti del piano di autocontrollo, in particolare il lavaggio frequente e adeguato delle mani con sapone. I disinfettanti possono essere usati come misura aggiuntiva, ma non possono sostituire un accurato lavaggio delle mani. In linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per ridurre l'esposizione e la trasmissione del virus SARS-CoV-2, gli operatori addetti al settore alimentare devono lavarsi le mani per almeno 20 secondi con acqua e sapone liquido e asciugarle con salviette monouso:

prima di iniziare il lavoro;

dopo ogni pausa o allontanamento dalla postazione;

- dopo aver toccato naso, bocca, occhi, orecchie
- dopo essersi soffiati il naso, aver starnutito o tossito, orientati in direzione opposta alle altre persone o all'interno del gomito
- prima di manipolare alimenti cotti o pronti al consumo
- dopo aver manipolato o preparato alimenti crudi, - dopo aver toccato rifiuti
- dopo le operazioni di pulizia
- dopo l'uso del bagno
- dopo aver mangiato, bevuto o fumato,
- dopo aver toccato il denaro.

Utilizzo di guanti

Gli operatori del settore alimentare possono usare guanti idonei al contatto con gli alimenti, ma l'utilizzo di tali guanti non può comunque sostituire il corretto lavaggio delle mani. Il virus SARSCoV- 2 e altri microrganismi possono contaminare i guanti monouso nello stesso modo in cui possono contaminare le mani. Indossare guanti monouso può dare un falso senso di sicurezza e può portare il personale a non lavarsi le mani in modo appropriato. I guanti devono essere cambiati frequentemente e a ogni cambio occorre lavarsi le mani. In particolare, i guanti devono essere cambiati dopo aver svolto attività non legate agli alimenti, come ad esempio aprire e chiudere le porte, svuotare i cestini dei rifiuti, ecc. Gli operatori devono evitare di toccarsi il viso, la bocca e gli occhi quando indossano i guanti. La rimozione dei guanti monouso può portare alla contaminazione delle mani stesse.

Utilizzo di mascherine

Tali dispositivi, che in alcune tipologie di lavorazione di alimenti considerati particolarmente a rischio di contaminazione microbiologica vengono già adottati come presidio igienico, sono idonei anche per ridurre la possibilità di diffusione da parte di soggetti inconsapevolmente infetti, del virus SARS- CoV-2 tramite droplets, che lo possono veicolare sugli alimenti. L'uso delle mascherine deve essere preso in considerazione negli ambienti destinati alla manipolazione degli alimenti, in particolare quando non si riescono a garantire adeguate distanze fra gli operatori. Devono essere altresì utilizzate in fase di distribuzione e somministrazione degli alimenti poiché, minimizzando la diffusione dei droplets respiratori, costituiscono uno strumento adeguato di prevenzione e consentono all'Operatore del Settore Alimentare (OSA) di meglio ottemperare al requisito legislativo relativo alla manipolazione di prodotti privi di potenziali pericoli per il consumatore. Per un corretto utilizzo della mascherina è necessario: 4

lavare le mani prima di indossarla e utilizzare gli elastici o le stringhe senza toccare la parte centrale;

coprire bene la bocca, il naso e il mento;

dopo averla tolta, senza toccare la parte centrale, lavare subito le mani;

gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori dedicati.

Si ricorda che l'uso della mascherina non sostituisce il rispetto delle regole di distanziamento sociale e igiene delle mani.

Rientro a domicilio e promozione del trasporto attivo

Si enfatizza la necessità di favorire la cultura del raggiungimento del posto di lavoro o di attività didattica (da parte di docenti e discenti) in modalità autonoma e svincolata dall'impiego di veicoli a motore (ove ciò naturalmente sia reso possibile dalle circostanze di luogo/tempo). Tutto questo nella consapevolezza del valore primario che la stimolazione della "walk ability" ha dal punto di vista della profilassi dei possibili danni per la salute di adulti ed adolescenti derivanti da stile di vita sedentario e del valore educativo del trasporto attivo (deambulazione, bicicletta etc). Si richiede infine ai referenti scolastici di raccomandare caldamente agli insegnanti la assoluta necessità di valorizzare l'importanza della adesione a semplici regole di igiene e distanziamento interpersonale che devono valere anche al rientro al proprio domicilio (in particolare la reiterata e corretta igiene delle mani e l'idoneo impiego del dispositivo "mascherina chirurgica") a tutela di se stessi e di eventuali soggetti fragili conviventi. Nel corso delle lezioni potrebbe a tal proposito essere previsto un momento di condivisione delle maggiori difficoltà incontrate dagli studenti nel rispettare le doverose regole di prevenzione e protezione, così da fare sentire meno soli gli alunni e migliorare la adesione a modelli comportamentali virtuosi ed adeguati in tempo di pandemia.

CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute della comunità educante (Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., bambini / alunni / studenti, genitori, visitatori), durante il corrente anno scolastico 2020-2021, nel pieno rispetto del principio di precauzione, il presente **“Protocollo”** contempla le misure contenitive di sistema, organizzative, preventive e protettive, al fine di garantire il contrasto del rischio di epidemia da **“SARS CoV2 - COVID-19”**.

Tale documento verrà aggiornato per rispondere alle esigenze della situazione epidemica attuale ed alle conoscenze scientifiche man mano acquisite.

Il Datore di Lavoro: Il Dirigente Scolastico: Prof. ssa Florenza MARANO

Il DSGA: Rag. Michele GIAMMEI

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS): Ins. Rita PROSPERI

Il Medico Competente: Dr. Franco GIOIA

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi (R.S.P.P.): Ing. Mario COLELLA

Carsoli, 19 settembre 2020